

Calcio: Benemerenze FIGC - LND 2017: Un premio alla passione ed al senso di appartenenza

Data: 6 ottobre 2017 | Autore: Redazione



Benemerenze 2017: Un premio alla passione ed al senso di appartenenza. Si è svolta all'Hilton Airport di Roma la cerimonia delle Benemerenze della Lega Nazionale Dilettanti. Il prestigioso riconoscimento è stato corrisposto a quarantacinque Società e centocinquantacinque dirigenti tra FIGC e LND.

ROMA, 10 GIUGNO - Un premio alla passione, ma anche alla fedeltà ed al senso di appartenenza. E' questa la sintesi della tradizionale cerimonia delle Benemerenze della Lega Nazionale Dilettanti. Società di grande tradizione e dirigenti di lungo corso sono stati insigniti del prestigioso riconoscimento in una gremita sala dell'Hilton Rome Airport di Fiumicino, abituale teatro dell'appuntamento. [MORE]

Alla cerimonia, dedicata a chi ha tagliato gli importanti traguardi nella stagione 2016 / 2017, hanno preso parte il presidente della LND Cosimo Sibilia ed il presidente FIGC Carlo Tavecchio, insieme al presidente del Settore Giovanile e Scolastico Vito Tisci. Ad onorare l'appuntamento anche gli ex presidenti della FIGC Antonio Matarrese e Franco Carraro i quali hanno aperto i lavori salutando i presenti e complimentandosi con i premiati. Per l'occasione, tra LND e SGS sono stati premiate 45 società che hanno raggiunto il traguardo dei 100, 75 e 50 anni di attività; 43 dirigenti della Federazione che hanno maturato 20 anni di attività nella strutture centrali o periferiche; 132 dirigenti di società anch'essi con 20 anni di attività.

La consegna delle Benemerenze ha celebrato ancora una volta il calcio di base, così come la dedizione e la professionalità di migliaia di dirigenti che operano mossi dalla passione, contribuendo

in modo significativo allo sviluppo sociale dei propri territori. “Siamo qui oggi per celebrare un aspetto vitale della nostra attività; l'impegno e la dedizione delle nostre Società e dei loro dirigenti. Celebriamo club con un secolo di vita e persone che con il loro cuore, serietà e fatica, sostengono l'universo della Lega Nazionale Dilettanti – ha dichiarato il numero uno della LND Cosimo Sibilia, subito dopo aver letto i saluti del Ministro per lo Sport Luca Lotti, impossibilitato a partecipare a causa di impegni istituzionali – E' un momento di festa e di orgoglio che si ripete dal 1970, consolidando il legame tra tutte le componenti di quelle che sono le fondamenta del calcio, costituite dalla fibra dilettantistica e giovanile del paese. Ringrazio tutte le autorità presenti, dal Presidente FIGC Carlo Tavecchio, al Presidente del SGS Vito Tisci, Antonio Matarrese, Franco Carraro e Daniela Stradiotto (Presidente Osservatorio Nazionale Manifestazioni Sportive) che, ancora una volta, ci dimostrano la loro vicinanza. Grazie ad Edmondo Caira, Presidente della Commissione Benemerenze, ed a tutti i premiati per quello che avete fatto, fate e farete! ”.

Un pensiero in linea con quello del presidente del Settore Giovanile Scolastico Vito Tisci, profondo conoscitore della realtà perché da oltre due lustri al timone del CR Puglia LND: “Felice di essere qui tra voi e di potervi ringraziare di persona.

C'è un grande lavoro nel calcio di base, un instancabile impegno che viene oggi premiato con la giusta copertina. Le società ed i dirigenti presenti rappresentano il bello del calcio e rivolgo loro i meriti complimenti per il raggiungimento di un traguardo davvero importante, impossibile senza quella passione che contraddistingue il mondo della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore Giovanile Scolastico”.

Ad emozionare il Cuore del Calcio ci ha pensato anche il presidente della FIGC Carlo Tavecchio, per oltre quindici anni alla guida della Lega Nazionale Dilettanti: “Il calcio organizzato e gestito dalla Federazione è un grande sistema che garantisce tesserati, arbitri e giustizia sportiva, è un movimento enorme che sostiene in via prioritaria il calcio giovanile e dilettantistico. Voi rappresentate l'orgoglio della base del sistema – ha aggiunto il Presidente Tavecchio - la spina dorsale che sostiene tutto. Per il futuro lavoreremo fianco a fianco per far capire alle Istituzioni che questo mondo ha bisogno di essere assistito perché fino ad ora, con grande fatica, è andato avanti solo con le proprie forze”